

Tanta solidarietà per i malati reumatici

SONDRIO - (gd) 35 consulenze mediche e oltre 400 piantine distribuite per raccogliere fondi a sostegno dei malati reumatici.

E' andata ben oltre le più rosee aspettative la seconda Giornata nazionale del malato reumatico, svoltasi a Sondrio sabato scorso, 15 ottobre. I due stand allestiti in piazza Garibaldi e in piazza Campello hanno infatti richiamato dalle 9 alle 19 numerose persone interessate a saperne di più su queste patologie. "Regista" della lodevole iniziativa l'Alomar (associazione lombarda malati reumatici) della provincia di Sondrio che con le sue volontarie ha distribuito materiale informativo nell'arco della giornata. Un'iniziativa che ha riempito di soddisfazione l'associazione. «I volantini che avevamo a disposizione sono stati tutti esauriti - ha raccontato Silvia, responsabile dell'Alomar di Sondrio - . Lo stesso vale per la piantine che sono andate letteralmente a ruba. 350 sono state distribuite dietro una libera offerta sul posto; altre 60 sono invece quelle che abbiamo dovuto ordinare, non avendo potuto soddisfare la richiesta sul momento». Un risultato dunque entusiasmante che Silvia commenta con queste parole: «E' proprio grazie alla sensibilità e al grande

cuore dei cittadini che riusciremo, con le offerte raccolte, a raggiungere un importante obiettivo nel campo della riabilitazione dei malati reumatici». Buon successo è stato ottenuto anche su un altro fronte, quello delle consultazioni specialistiche. «Grazie al prezioso aiuto degli Alpini della sezione valtellinese di Sondrio, sono state allestite due tende, presso le quali tre medici volontari specialisti in reumatologia hanno effettuato le consultazioni con le persone interessate, offrendo utili informazioni - ha spiegato Silvia -. Complessivamente sono stati 35 i cittadini che hanno incontrato i medici volontari, che desidero ringraziare uno a uno: erano presenti il dottor Guido Menozzi, responsabile dell'ambulatorio di reumatologia dell'ospedale di Sondrio, il dottor Liberatorio Rollo, reumatologo del nosocomio di Sondalo e la dottoressa Cristina Arnoldi, reumatologa presso l'ospedale di Gravedona. Un grazie di cuore va anche alle volontarie: Rita, Lina, Carla, Marilena, Tina, Donatella, Rosy, Dada, Consuelo, Alba e Barbara. Un ringraziamento particolare è d'obbligo agli Alpini per la loro fattiva collaborazione. Un grazie infine va alla signora Elena del vivaio che ha messo a disposizione le piantine».

CENTRO VALLE 22 OTTOBRE
2005